

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E SPORT

Oggetto: POR Marche FSE 2014/2020 - Asse II – Priorità di investimento 9.1 – Risultato atteso 9.2 – Tipologia di azione 9.1.D – Attuazione DGR 397/2018 - AVVISO PUBBLICO per la presentazione di progetti di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n 593/2018 da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTE le attestazioni della copertura finanziaria, nonché il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTA la L.R. 39/2017 del 29 dicembre 2017 - Disposizioni per la formazione del bilancio 2018/2020 della Regione Marche (Legge di stabilità 2018).

VISTA la L.R. 40/2017 del 29 dicembre 2017 – Bilancio di previsione 2018-2020.

VISTA la DGR n. 1614 del 28/12/2017 “D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 - art. 39 comma 10 - Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macro-aggregati”;

VISTA la DGR n. 1615 del 28/12/2017 “D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 – art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio finanziario gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macro-aggregati in capitoli”;

DECRETA

- di emanare ed approvare, ai sensi della DGR 397/2018, l'AVVISO PUBBLICO, allegato al presente atto, ed i seguenti ulteriori allegati, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale: “A”, “B”, “C1”, “C2”, “C3”, “C4”, “D”, “E”, “F”, “G” e l'allegato “1 – Schema di atto di adesione”;
- di prevedere l'ammissione a finanziamento di n. 23 progetti che risulteranno ammissibili aventi una durata di 30 mesi;
- che la valutazione dei progetti avverrà da parte di una Commissione di Valutazione



Regionale (CVR) composta e nominata con successivo atto, come stabilito con DGR 397/2018;

- di rinviare a successivi decreti la dichiarazione di non ammissibilità per i progetti che dovessero risultare in tali condizioni, l'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa;
- di dare evidenza pubblica all'Avviso Pubblico ed ai relativi allegati di cui al presente atto, attraverso la pubblicazione nel BUR Marche e sul sito istituzionale della Regione <http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Sociale/Programmazione-Sociale#Contributi>, nonché attraverso una , a mezzo mail, a tutti gli ATS della Regione Marche;
- che la copertura finanziaria, intesa come disponibilità, del presente atto per complessivi € 4.980.000,00 è garantita con risorse POR Marche FSE 2014/2020, tipologia di azione 9.1.D del Bilancio 2018-2020 sui capitoli, negli importi e secondo esigibilità con il seguente cronoprogramma approvato con DGR 397/2018, per il quale si assumono le relative prenotazioni di impegno di spesa:

Capitolo	Annualità 2018	Annualità 2019	Annualità 2020
2121010056	700.000,00	700.000,00	347.500,00
2121010058	490.000,00	490.000,00	243.250,00
2121010057	210.000,00	210.000,00	104.250,00
2121010059	200.000,00	200.000,00	100.000,00
2121010060	140.000,00	140.000,00	70.000,00
2121010061	60.000,00	60.000,00	30.000,00
2121010062	98.500,00	97.000,00	47.000,00
2121010063	68.950,00	67.900,00	32.900,00
2121010064	29.550,00	29.100,00	14.100,00
	<b>1.997.000,00</b>	<b>1.994.000,00</b>	<b>989.000,00</b>

contraddistinte dai seguenti codici di transazione elementare:

Capitolo	CTE
2121010056	1210 2310102003 109 3 1040102003 0000000000000000 4 3 008
2121010058	1210 2310102003 109 4 1040102003 0000000000000000 4 3 008
2121010057	1210 2310102003 109 7 1040102003 0000000000000000 4 3 008
2121010059	1210 2310102005 109 3 1040102005 0000000000000000 4 3 008
2121010060	1210 2310102005 109 4 1040102005 0000000000000000 4 3 008
2121010061	1210 2310102005 109 7 1040102005 0000000000000000 4 3 008
2121010062	1210 2310399001 109 3 1040399999 0000000000000000 4 3 008
2121010063	1210 2310399001 109 4 1040399999 0000000000000000 4 3 008
2121010064	1210 2310399001 109 7 1040399999 0000000000000000 4 3 008

Quanto ai capitoli 2121010057, 2121010061 e 2121010064, trattasi di cofinanziamento regionale come da autorizzazione di legge.

I capitoli 2121010056, 2121010059 e 2121010062 sono correlati al capitolo di entrata



1201050071 ed i capitoli 2121010058, 2121010060 e 2121010063 sono correlati al capitolo di entrata 1201010140. Su tali capitoli di entrata sono stati registrati i seguenti accertamenti:

Annualità	Capitolo	Accertamento
2018	1201050071	n. 5/2018 per € 40.601.778,66
2018	1201010140	n. 6/2018 per € 28.425.386,69
2019	1201050071	n. 6/2019 per € 29.994.536,22
2019	1201010140	n. 3/2019 per € 20.999.234,98
2020	1201050071	n. 28/2020 per € 20.253.828,00
2020	1201010140	n. 29/2020 per € 14.177.680,00

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso innanzi alle autorità giurisdizionalmente competenti entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Il presente decreto è pubblicato in forma integrale nel BUR delle Marche.

Il dirigente  
(*Giovanni Santarelli*)  
Documento informatico firmato digitalmente

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

### *Normativa Di Riferimento*

- **Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- **Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013** relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- **Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione, del 28 luglio 2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le



- caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- **Decisione C(2014) 10094 del 17/12/2014** che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Marche - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Marche in Italia;
  - **Deliberazione Assemblea Legislativa Regione Marche n. 125 del 31/03/2015** "L. 14/2006 art.6. Approvazione definitiva del POR FSE 2014/20". Annualità 2015/2017 complessivi 154.411.658,00 E.";
  - **Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008 n. 196** "Regolamento sull'ammissibilità delle spese";
  - **L. 328 del 08/11/2000** "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"
  - **Deliberazione di Giunta Regionale n. 802 del 04/06/2012** "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009";
  - **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1280 del 24/10/2016** "Approvazione del dispositivo di raccordo fra i Manuali di cui alla DGR n. 802/2012 e la normativa della programmazione 2014/2020";
  - **L.R. n. 32 del 01/12/2014** "Sistema regionale integrato dei servizi sociali a tutela della persona e delle famiglia";
  - **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1148 del 21/12/2015** "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20".
  - **Deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 31/03/2016** "L.R. n. 32/2014 Art. 5 comma 1, L.R. n. 2/2005, art. 18: "Tirocini finalizzati all'inclusione sociale". Approvazione principi applicativi in attuazione delle "Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione" del 22/01/2015 approvate dalla Conferenza Permanente Stato – Regioni.".
  - **Deliberazione di Giunta Regionale n. 1223 del 10/10/2016** "POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.4 – Risultato atteso 9.3 -Tipologia di azione 9.4.B - Approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali".
  - **Decreto Legislativo 15 settembre 2017, n. 147** "Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà";
  - **L.R. 29 dicembre 2017, n. 39** "Legge di Stabilità 2018";
  - **L.R. 29 dicembre 2017, n. 40** "Bilancio di previsione 2018/2020";
  - **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1614 del 28 dicembre 2017** "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Art. 39 comma 10 - Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle unità di voto in categorie e macroaggregati" e s.m.i.;
  - **Deliberazione della Giunta Regionale n. 1615 del 28 dicembre 2017** "D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 - Art. 39 comma 10 - Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale del Bilancio 2018-2020 - ripartizione delle categorie e macroaggregati in capitoli" e s.m.i.;
  - **Deliberazione della Giunta Regionale n. 160 del 19/02/2018** "Approvazione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20. Prima revisione. Abrogazione delle DGR n. 1041/2009 e 2190/2009 e s.m.i.";



- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 397 del 03/04/2018** “POR Marche FSE 2014-2020 Asse II - Priorità di investimento 9.1 - Risultato atteso 9.2 - Tipologia di azione 9.1.D - Approvazione delle "Linee guida per il finanziamento dei progetti di tirocini di inclusione sociale di cui alla DGR n. 293/2016 e s.m.i. da realizzarsi da parte degli Ambiti Territoriali Sociali”
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 593 del 07/05/2018** “Revoca DGR 293/2016. Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione”.

### *Motivazione*

Con Deliberazione n. 125 del 31/03/2015, l’Assemblea Legislativa Regione Marche ha approvato in via definitiva il POR Marche FSE 2014-2020 che include l’Asse II-Priorità di investimento 9.1-Risultato atteso 9.2.

All’interno di tale previsione, l’intervento oggetto del presente atto muove dall’obiettivo di aumentare e migliorare le modalità di inclusione sociale delle persone prese in carico presso i servizi competenti.

Lo strumento attuativo da utilizzare viene individuato nei tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione di cui all’intesa del 22/01/2015 raggiunta in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, di seguito denominati TIS).

Tale intesa è stata recepita nell’ordinamento della Regione Marche con la DGR n. 293 del 31/03/2016. Tale DGR è stata recentemente revocata con la DGR n. 593/2018, la quale ha anche approvato le Linee guida per i tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all’inclusione sociale, all’autonomia delle persone e alla riabilitazione, aggiornando la precedente regolamentazione secondo quanto previsto dal D.Lgs. 15 settembre 2017, n. 147 “ Disposizioni per l’introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà” e dall’accordo del 25/05/2017 tra il Governo, le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento”.

Tra le altre cose, la DGR n. 593/2018 prevede che i TIS non siano configurabili come rapporti di lavoro e hanno la finalità di favorire l’inclusione sociale, l’autonomia e la riabilitazione a favore delle persone prese in carico dai servizi sociali e/o sanitari competenti.

La stessa DGR specifica che per presa in carico si intende la funzione esercitata dal servizio sociale professionale e/o sanitario in favore di una persona o di un nucleo familiare in risposta a bisogni complessi che richiedono interventi personalizzati di valutazione, consulenza, orientamento, attivazione di prestazioni sociali, nonché attivazione di interventi in rete con altre risorse e servizi pubblici e privati del territorio.



In materia di trattamento fiscale dell'indennità di tirocinio, la DGR n. 593/2018 – al contrario della precedente DGR n. 293/2016 – non prevede che l'indennità corrisposta al tirocinante sia considerata quale reddito assimilato a quelli di lavoro dipendente. Al fine di accertare la correttezza di tale nuova impostazione, il Servizio Politiche Sociali e Sport (con nota prot. n. 0322899 del 23/03/2018) e successivamente la Segreteria del Presidente (con nota prot. n. 0423017 del 17/04/2018) hanno inviato apposita istanza di consulenza giuridica all'Agenzia delle Entrate.

Il TIS costituisce anche uno dei possibili interventi di politica attiva da associare all'intervento nazionale passivo determinato dal SIA (Sistema per l'Inclusione Attiva) di cui al Decreto interministeriale del 26 maggio 2016 e dall'intervento nazionale REI (Reddito di Inclusione) di cui alla L. 33/2017 e dal D.Lgs. n. 147/2017.

In particolare la Tabella 4 dell'avviso pubblico 3/16 adottato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per l'inclusione e le politiche sociali prevede proprio tra le tipologie di azioni ammissibili al codice B.2.b i “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione (accordo in conferenza unificata del 22 gennaio 2015)”.

Il D.Lgs. n. 147/2017 all'art. 4 commi 2 e 3 prevede tali tirocini tra gli altri trattamenti assistenziali erogati ai nuclei familiari presi in carico.

La medesima tipologia di tirocinio, ha già trovato applicazione materiale nella Regione Marche a seguito dell'approvazione delle DGR nn. 1229/2016 e 874/2017, con le quali sono state cofinanziate le indennità mensili spettante alla persona con disabilità sostenute dagli Enti locali in forma singola ed associata nella loro veste di organismo promotore o ospitante.

La deliberazione del 2016, evidenziando che l'anno 2016 costituisce un anno di transizione dalle borse lavoro previste ai sensi della LR 18/96 ai tirocini di inclusione sociale, precisa che l'indennità costituisce un riconoscimento dell'impegno che il disabile pone nell'integrarsi nel contesto sociale e non deve essere inteso invece come un emolumento economico derivante dallo svolgimento di una determinata prestazione lavorativa.

La deliberazione del 2017, rfinanzia i “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale” di cui alla DGR n. 293 del 31/03/2016, sempre a beneficio di persone con disabilità, per le quali non sia prevedibile, almeno nel breve periodo, un avviamento al lavoro tramite altri percorsi.

Inoltre, i medesimi tirocini sono stato oggetto della DGR n. 1071 del 25/09/2017, la quale prevede il loro utilizzo per la realizzazione degli interventi inclusione socio-lavorativa delle persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

Pertanto, sul territorio regionale sono attivi interventi volti alla realizzazione di “Tirocini finalizzati all'inclusione sociale” per target di utenza ben specificata: persone disabili, persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, persone in stato di povertà così come declinata dal SIA/REI. Quello che risulta mancante è un cofinanziamento regionale che



possa intervenire in modalità generalizzata sulle persone (e loro famiglie) prese in carico dai servizi competenti, pur garantendo una priorità ai target di utenza attualmente non compresi nella contribuzione regionale già in atto.

In considerazione delle azioni già avviate la DGR n. 1223/2016, finalizzata all'approvazione dei criteri e delle modalità di attuazione dell'intervento di Implementazione e miglioramento dei servizi erogati dagli Ambiti Territoriali Sociali, prevedeva che della prevista "Spesa per il personale" almeno il 25% dovesse essere finalizzate alla funzione di Tirocini sociali, tutoraggio e inserimento lavorativo, considerando esclusi dai costi ammissibili riconosciuti dalla medesima DGR le indennità ed i costi assicurativi dei tirocinanti e rimandando per tali costi ad un successivo e distinto avviso che opererà sulla priorità di investimento 9.1.

La finalità del presente intervento mira quindi a dotare gli ATS di una dotazione finanziaria utile per intervenire in modalità generalizzata sulle persone (e loro famiglie) prese in carico dai servizi competenti, attraverso i TIS.

Trattandosi della prima esperienza di tale progettualità finanziata con le risorse del Fondo Sociale Europeo, si ritiene opportuno avviare le attività per un periodo di 30 mesi al fine di garantire la stabilità dei servizi e valutare l'opportunità di introdurre eventuali correttivi alle azioni intraprese sulla base dei feedback ricevuti.

Analogamente, in relazione alla mancanza di uno storico consolidato (ad eccezione del target disabilità) si ritiene indispensabile effettuare una assegnazione per ATS (Ambito Territoriale Sociale) quale istituzione prioritariamente titolare della funzione di presa in carico territoriale, prevedendo però una verifica periodica degli interventi realizzati, al fine di riprogrammare le risorse a beneficio degli ATS che si sono dimostrati più performanti.

Ivi inclusa la copertura RCT dei tirocinanti prevista dalla DGR n. 593/2018, l'assegnazione delle risorse complessivamente stanziata per i trenta mesi di intervento, pari ad € 5.000.000,00, è effettuato in relazione ai seguenti indicatori:

- a) Quota riservata per la contrattualizzazione della polizza RCT: € 15.000,00;
- b) Quota assegnata proporzionalmente alla popolazione residente in età lavorativa: € 2.000.000,00;
- c) Quota assegnata proporzionalmente ai mesi di tirocinio proposti attraverso la proposta progettuale presentata da ogni singolo ATS: € 2.985.000,00

Da ciò deriva la seguente tabella che determina la quota minima assegnabile per il progetto di ogni singolo ATS:

**Tabella 1 – Quota minima di progetto per ATS**

	Tipologia del comune capofila di ATS	Popolazione Residente in età 15-64	Quota per Popolazione residente



ATS 01 - Pesaro	Comune	88.151	182.712,85
ATS 03 - Catria e Nerone	Unione di Comuni	13.170	27.297,80
ATS 04 - Urbino	Comune	27.082	56.133,56
ATS 05 - Montefeltro	Unione	12.600	26.116,34
ATS 06 - Fano	Comune	64.057	132.772,59
ATS 07 - Fossombrone	Comune	22.033	45.668,37
ATS 08 - Senigallia	Comune	48.666	100.871,27
ATS 09 - Jesi	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona	66.869	138.601,10
ATS 10 - Fabriano	Unione di Comuni	28.865	59.829,23
ATS 11 - Ancona	Comune	62.473	129.489,39
ATS 12 - Falconara Marittima	Comune	43.769	90.721,13
ATS 13 - Osimo	Comune	53.041	109.939,45
ATS 14 - Civitanova Marche	Comune	79.608	165.005,55
ATS 15 - Macerata	Comune	58.727	121.724,96
ATS 16 - Monti Azzurri	Unione di Comuni	24.869	51.546,62
ATS 17 - Alte Valli Potenza-Esino	Unione di Comuni	19.916	41.280,41
ATS 18 - Camerino	Unione di Comuni	8.664	17.958,10
ATS 19 - Fermo	Comune	72.168	149.584,47
ATS 20 - Porto Sant'Elpidio	Comune	33.016	68.433,11
ATS 21 - San Benedetto del Tronto	Comune	64.643	133.987,21
ATS 22 - Ascoli Piceno	Comune	43.623	90.418,51
ATS 23 - Spinetoli	Unione di Comuni	20.048	41.554,01
ATS 24 - Amandola	Unione di Comuni	8.855	18.353,99
<b>TOTALE</b>		<b>964.913</b>	<b>2.000.000,00</b>

Nel caso in cui un ATS non presenti il progetto, lo presenti per un importo inferiore alla quota minima o venga escluso, le risorse non destinabili a tale ATS confluiscono nella quota da ripartire proporzionalmente ai sensi della precedente lett c).

La scelta regionale di adeguamento dell'assegnazione dei fondi ai territori ed ai bisogni espressi dai territori stessi implicherà dal punto di vista procedurale i seguenti passaggi:

- a) Presentazione della domanda di sovvenzione da parte dell'Ente Capofila dell'ATS;
- b) Fase istruttoria da parte della Regione Marche attraverso specifica valutazione da parte di apposita Commissione di Valutazione Regionale
- c) Emanazione di Decreto Dirigenziale di approvazione della graduatoria e assegnazione delle risorse a ciascun ATS;
- d) Stipula dell'atto di adesione relativo al progetto aggiornato.



Ciascun ATS, attraverso il proprio Ente capofila, potrà presentare un solo progetto della durata di 30 mesi alla Regione Marche a seguito di pubblicazione del relativo Avviso pubblico.

Ciascun progetto finanziato sarà oggetto di *monitoraggio fisico e monitoraggio finanziario* attraverso il sistema informativo SIFORM2, che sarà alimentato a partire dai dati presenti nella convenzione di cui all'art. 7 comma 1 dell'allegato A della DGR n. 593/2018 e nel progetto TIS di cui al comma 3 del medesimo articolo.

Tale convenzione dovrà inoltre contenere l'esatta indicazione della copertura finanziaria con risorse del POR Marche FSE 2014-2020.

La spesa sociale derivante dall'esecuzione dei singoli progetti sarà inoltre oggetto di rilevazione attraverso i dati trasmessi attraverso l'applicativo web per la Rilevazione sugli interventi e servizi sociali dei Comuni singoli e associati.

Al fine di poter eventualmente riprogrammare le risorse a beneficio di ogni singolo ATS si prevede la possibilità di attuare disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti ed in favore degli ATS i che si sono dimostrati più performanti.

Tale riprogrammazione potrà avvenire a distanza di 12 mesi, a 18 mesi ed a 24 mesi dall'avvio del progetto.

A 12 mesi dall'avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 30% dell'importo assegnato. Tali impegni devono trovare corrispondenza nelle convenzioni di cui all'art. 7 comma 1 dell'allegato A della DGR n. 593/2018

A 18 mesi dall'avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore di destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 70% dell'importo assegnato. Tali impegni devono trovare corrispondenza nelle convenzioni di cui all'art. 7 comma 1 dell'allegato A della DGR n. 593/2018

A 24 mesi dall'avvio del progetto si procederà ai disimpegni automatici nei confronti degli ATS sottoperformanti nel caso in cui il soggetto attuatore non abbia assunto formali impegni, in favore dei destinatari anagraficamente individuati, con proprio atto amministrativo per almeno il 95% dell'importo assegnato.

Si prevede che l'attività di analisi e valutazione ex ante, in itinere ed ex post dei progetti approvati dalla Regione Marche venga effettuata dalla **Commissione di valutazione regionale (CVR)** la cui composizione, funzioni e modalità operative sono riportate nelle linee guida e nell'Allegato A 1) approvati con il presente atto;

Inoltre, si ritiene necessaria una attività di analisi e valutazione in itinere ed ex post degli impatti territoriali complessivi della presente progettualità, così come implementata da



ciascun Ambito territoriale Sociale, anche ai fini di una valutazione dell'utilizzo dei TIS in rapporto alle prese in carico di ciascun ATS

Al fine di ottimizzare le risorse organizzative si è ritenuto opportuno che tale funzione venga svolta dagli stessi Gruppi di Valutazione Locale (GVL) di cui alla DGR n. 1223/2016.

Nello specifico l'attività del GVL per la misura 9.1 relativa ai tirocini di inclusione sociale – vista la compagine del gruppo stesso composto da tutti gli attori pubblici e privati che operano nel campo sociale – dovrebbe essere quella di andare a verificare l'impatto territoriale dei TIS avviati nonché le motivazioni “di massima” dell'eventuale interruzione dei percorsi di tirocinio di inclusione sociale.

Inoltre avendo la Regione Marche, con il POR Marche 9.4 avviato un percorso di omogeneizzazione delle procedure sulla presa in carico, la specifica azione sui TIS può essere occasione di ulteriore verifica della procedura stessa.

Con nota Prot n. 13006430 del 16/01/2018 della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria ha autorizzato l'uso dei capitoli per la realizzazione del presente intervento

Ai fini di garantire la copertura RCT dei tirocinanti prevista dalla DGR n. 593/2018, la Regione Marche ha avviato una indagine di mercato per individuare la migliore offerta per contrattualizzare la relativa polizza.

Obiettivo della Regione Marche è quello di garantire la copertura RCT di cui alla DGR 593/2018 a tutti i tirocini di inclusione sociale attivati dagli ATS a valere sull'avviso di cui il presente atto è propeedeutico, assumendone i relativi oneri.

Ne consegue che gli ATS saranno tenuti a fornire quanto richiesto e necessario ai fini della copertura RCT dei singoli tirocinanti. Viene fatta salva la possibilità per gli stessi ATS di ricorrere a soluzioni autonome, una volta dimostrata la maggiore economicità delle stesse rispetto alla polizza contrattualizzata dalla Regione Marche.

In ogni caso il costo della polizza RCT eventualmente sostenuto dai singoli ATS non è ammissibile a finanziamento.

Le risorse finanziarie oggetto del presente atto sono coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, fatte salve le variazioni finanziarie necessarie alla puntuale identificazione della spesa in base ai livelli di articolazione del Piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., / SIOPE per le quali l'esigibilità è negli anni 2018, 2019 e 2020 come riportato nella parte dispositiva del presente atto.

La presente proposta è stata sottoposta all'esame della PF Controlli di II° livello, auditing e società partecipate per le verifiche relative agli aiuti di Stato; la Dirigente della medesima PF con nota ID 13633699 del 11/04/2018 ha comunicato che *“l'aiuto a cui è destinato il tirocinio formativo è in favore agli individui”*. Pertanto, è ravvisabile che non si configuri alcuna fattispecie di aiuto di stato.

Con nota Id n. 13006430 del 16/01/2018 il Dirigente della P.F. Programmazione nazionale e comunitaria ha autorizzato l'uso dei capitoli per la realizzazione del presente intervento.



Con la nota ID 13823945 del 08/05/2018 il Dirigente della PF Programmazione Nazionale e Comunitaria ha comunicato la conformità della proposta di Avviso Pubblico con le disposizioni di attuazione del POR Marche FSE 2014/2020.

Il sottoscritto dichiara ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, che il relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 6 del DPR n. 62/2013 e della DGR n. 64/2014.

#### ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Per tutto quanto procede, si propone che il Dirigente della Servizio Politiche Sociali e Sport decreti quanto previsto nel dispositivo

Il responsabile del procedimento  
(Giovanni Pozzari)

Documento informatico firmato digitalmente

#### ALLEGATI

Attestazione contabile

Allegato 1 – Schema di atto di adesione

Allegato A – Domanda di ammissione a finanziamento

Allegato B – Formulario del progetto

Allegato C1 – Richiesta di pagamento primo anticipo

Allegato C2 – Richiesta di pagamento ulteriore anticipo

Allegato C3 – Trasmissione rendiconto

Allegato C4 – Richiesta saldo

Allegato D – Verbale GVL

Allegato E – Dichiarazione finalizzata alla riprogrammazione dell'intervento

Allegato F – Dati dell'utente preso in carico

